

BANCHE E TERRITORIO

# La strage degli sportelli

Ce ne sono 6300 in meno rispetto a sette anni fa. Sono quasi 400 i comuni senza nemmeno una filiale. L'avanzata del digitale è un pretesto.

di Silvio Broccheri

## SPORTELLI BANCARI

	31/12 2017	31/12 2016	31/12 2010	2017 2016	2017 2010	2017 2016	2017 2010
<b>Italia</b>	<b>27.374</b>	<b>29.027</b>	<b>33.663</b>	<b>-1.653</b>	<b>-6.289</b>	<b>-5,7%</b>	<b>-18,7%</b>
Nord occiden.	8.453	9.086	10.367	-543	-1.824	-6,0%	-17,6%
Nord orientale	7.173	7.622	9.104	-449	-1.931	-5,9%	-21,2%
Italia centrale	5.749	6.145	7.103	-396	-1.354	-6,4%	-19,1%
Italia sud/isole	5.909	6.174	7.089	-265	-1.180	-4,3%	-16,6%
<b>Lombardia</b>	<b>5.431</b>	<b>5.805</b>	<b>6.611</b>	<b>-374</b>	<b>-1.180</b>	<b>-6,4%</b>	<b>-17,8%</b>

**S**e il numero degli occupati nel settore bancario è in continuo e costante calo, -13,4% negli ultimi 8 anni, quello della chiusura degli sportelli ne è la diretta conseguenza. Trovare un bancomat in alcune zone è diventata un'impresa, una caccia al tesoro spesso "a pagamento" in quanto, nel momento stesso in cui riusciamo a prelevare - a questo punto, al primo sportello che capita - la banca ci applica la "solita" commissione se non è quella dove abbiamo il conto.

"Rispetto a sette anni fa, in Italia ci sono 6.289 sportelli bancari in meno, il personale di rete è sceso di 26.249 addetti e ben 383 comuni sono rimasti totalmente privi di banche. I top manager giustificano l'abbandono del territorio con l'avanzata del digitale, ma è un pretesto, perché il ritmo delle chiusure dalla fine del 2010 è stata del 18,7% contro un calo di accessi alle agenzie solo del 7,5%.



## La verità è che gli istituti di credito sono diventati distributori di prodotti finanziari di massa

La verità è che le banche si sono trasformate in distributori di prodotti finanziari di massa, come vendessero telefonini o abbigliamento, e dunque mirano soprattutto a tagliare i costi.

Così è inutile sperare nella ripresa dell'economia, urge una riforma socialmente utile del sistema bancario e l'occasione per avviarla è il prossimo rinnovo dei contratti nazionali": è il commento del segretario generale di First Cisl, Giulio Romani, alla ricerca dell'Ufficio Studi del Sindacato sull'andamento della presenza territoriale delle banche italiane, su dati Banca d'Italia e Istat.

### Sportelli bancari

Nord occidentale: Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia Liguria

Nord orientale: Trentino Alto-Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna

"I comuni serviti da almeno una filiale bancaria - sottolinea il responsabile dell'Ufficio Studi First Cisl, Riccardo Colombani - erano 5.906 a fine 2010 e sono scesi a 5.523 alla fine dello scorso anno. A restare sguarnite sono le aree marginali, abitate da una popolazione più anziana, che si trova costretta a mantenere in casa maggiore disponibilità di contante e questo rischia di aprire la strada alla microcriminalità: il problema sociale è evidentemente sottovalutato. Altrettanto sottostimato è l'impatto sull'economia locale: sette anni fa c'erano 7,6 sportelli ogni 1.000 imprese, ora sono solo 6,2".

"La banca elettronica - prosegue Colombani - ormai ha raggiunto la saturazione: abbiamo mediamente più di un contratto home banking per famiglia (sette anni fa ne disponevano solo 68 famiglie su 100) e 71 imprese su 100 sono connesse on line con la loro banca (erano 46 nel 2010).

Eppure gli italiani continuano ad entrare in

## CHI VA IN BANCA DOPO I 18 ANNI

	2016	2011	2016/ 2011	2016/ 2011
<b>Italia</b>	<b>26.011</b>	<b>28.130</b>	<b>-2.119</b>	<b>-7,5%</b>
Nord occidentale	8.083	8.993	-910	-10,1%
Nord orientale	6.047	6.434	-387	-6,0%
Italia centrale	5.303	5.657	-354	-6,3%
Italia sud/isole	6.578	7.046	-468	-6,6%
<b>Lombardia</b>	<b>4.996</b>	<b>5.503</b>	<b>-507</b>	<b>-9,2%</b>

\* cifre in migliaia



## Marco Berselli nuovo segretario generale First Milano

Cambio al vertice della First Cisl milanese, il sindacato che rappresenta i lavoratori di banche, assicurazioni, authority, finanza e riscossione. Marco Berselli è stato eletto nuovo segretario generale al posto di Ros Lanzoni che, nel giugno scorso, è entrato nella segreteria di Cisl Milano Metropoli. A completare la squadra Loreta D'Andola, segretaria generale aggiunta, Rosanna De Giorgi, Maurizio Gemelli, Gianluca Santi.

"Questa segreteria -ha commentato Berselli- è in continuità con le precedenti. Milano, con 40 mila addetti, è il cuore del sistema finanziario italiano e una delle principali piazze europee. First-Cisl (10 mila iscritti) è il sindacato più rappresentativo del territorio, un primato che ci inorgogolisce che però va confermato giorno dopo giorno.

I temi sul tappeto sono tanti: dalla conciliazione vita-tempi lavoro allo smart working al fatto che a Milano ci sono tante piccole assicurazioni e banche estere, ognuna con un'impostazione diversa, con le quali non è facile trattare".

filiale: in 26 milioni si rivolgono tuttora a uno sportello bancario, il 51,7% della popolazione maggiorenne. Il problema è che il crollo del numero dei dipendenti bancari ha come ricaduta un rallentamento del servizio, tant'è che il 15% dei clienti dichiara di dover fare una coda superiore ai 20 minuti contro il 14% del 2011: è come se si trattasse di una strategia delle banche per far entrare meno gente possibile in filiale e poter continuare così le chiusure indiscriminate e il taglio del personale".

"Questi dati - conclude Romani - ci dicono che la gente non vuole la chiusura in massa delle filiali bancarie, ma anche che oggi il pensiero della clientela non ha alcun peso. Se i piccoli azionisti si potessero coalizzare in un voting trust per ciascuna banca, quel pensiero però potrebbe finalmente tradursi in una voce ascoltata e i trust potrebbero orientare il voto nelle assemblee verso obiettivi socialmente rilevanti, tra i quali può figurare certamente la difesa della capillarità del servizio bancario, con particolare riferimento alla presenza di sportelli nelle zone più disagiate, come ad esempio vaste aree meridionali e insulari, la montagna o le periferie urbane".